

"Scuola dell'Infanzia Adele"
Scuola paritaria



GIORNALINO

2° N. DICEMBRE 2023



Via Litta 52 Lainate (MI)
Tel.: 02.9370816

Mail: info@maternadele.it
Sito: www.maternadele.it

Cosa abbiamo fatto e cosa stiamo facendo ... nei gruppi di intersezione

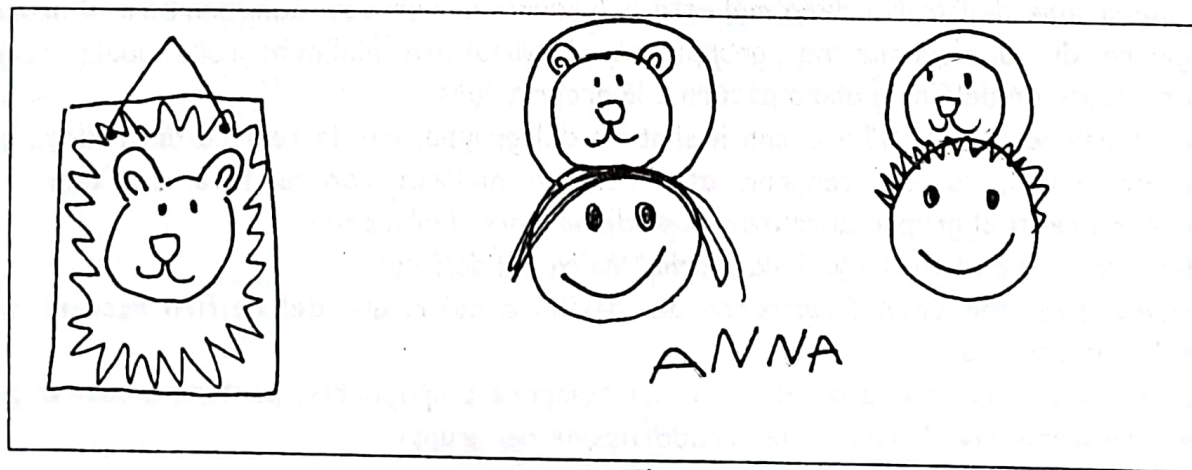
Novembre 2023: finalmente possiamo riprendere a dividerci per gruppi di intersezione. A partire da martedì 7 novembre tutti i bambini hanno lasciato la propria classe per recarsi nel gruppo di intersezione:

- ✓ i bambini **grandi** apparterranno al **gruppo dei leoni** e saranno accompagnati in questa nuova esperienza dalle maestre *Gianky, Stefania e Giusy*;
- ✓ i bambini **mezzani** saranno del **gruppo dei draghetti** e lavoreranno con le maestre *Cecilia e Laura*;
- ✓ i bambini **piccoli** faranno parte del **gruppo dei delfini** con le maestre *Anna e Elena* (che ha sostituito *Alessandra* dal mese di dicembre).

All'interno dei diversi gruppi, in questo primo periodo, le insegnanti hanno proposto ai bambini attività finalizzate alla conoscenza reciproca, alla definizione di regole comuni e alla partecipazione a proposte calibrate rispetto all'età dei bambini. Nello specifico ecco le esperienze di cui sono stati protagonisti i bambini nei diversi gruppi di intersezione.

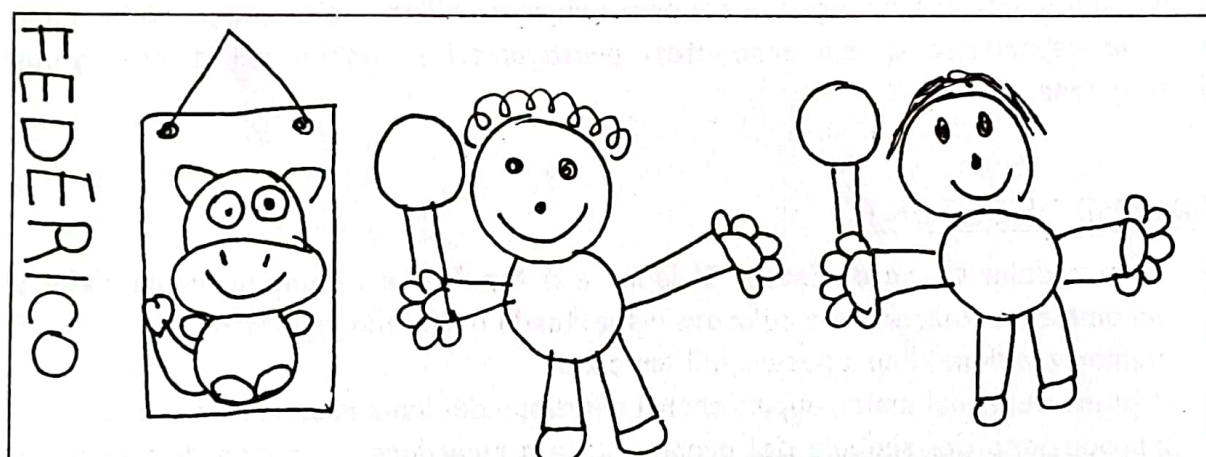
GRUPPO DEI LEONI:

- lettura della storia di Esopo "Il leone e il topo", che i bambini hanno rielaborato verbalmente, disegnato e colorato rispettando il modello proposto
- memorizzazione di una poesia sull'amicizia
- disegno dei nuovi amici, appartenenti al gruppo dei leoni rossi, lilla e verdi
- riproduzione del simbolo del gruppo, utile a ricordarsi il gruppo di appartenenza, sia nel grande formato, da appendere fuori dalla porta, che nel piccolo formato, sotto forma di coroncina (tagliata e assemblata in completa autonomia dai bambini), da portare a casa



GRUPPO DEI DRAGHETTI:

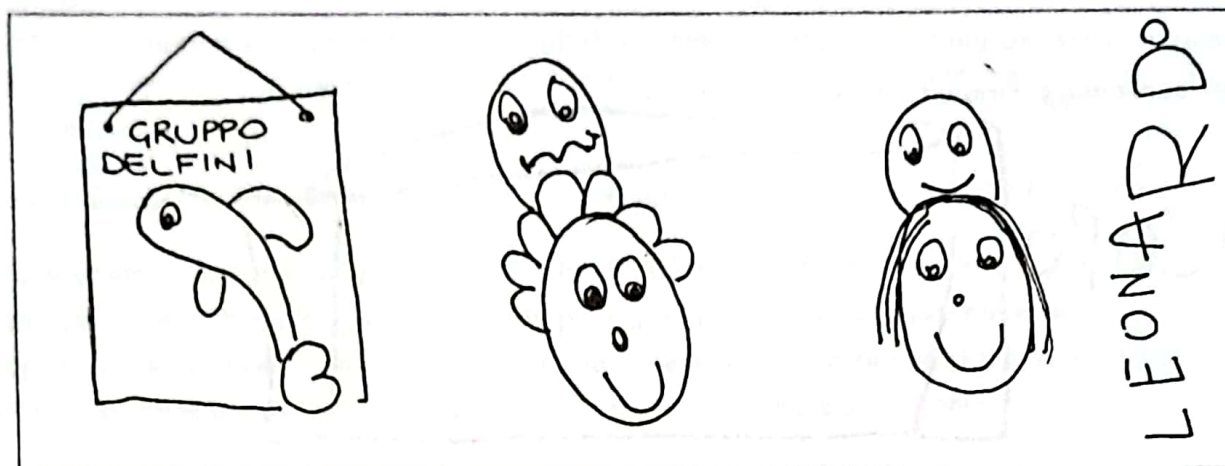
- costruzione del simbolo del gruppo, da appendere fuori dalla classe, per identificare lo spazio di lavoro: un simpatico draghetto, colorato utilizzando i colori di tutte le classi, incollato su una base di cartone sulla quale appendere, attaccati a una moletta, i nomi dei bambini del gruppo durante il quotidiano appello
- memorizzazione della filastrocca "La settimana del draghetto", che ha aiutato i bambini a imparare i giorni della settimana e identificare quotidianamente il giorno della settimana
- realizzazione della paletta del draghetto, sulla quale i bambini hanno colorato un draghetto seguendo i propri gusti e lo sfondo o il contorno del colore della propria classe
- partecipazione ad una attività creativa per prendere consapevolezza che "Sono diventato un draghetto": realizzazione delle ali del draghetto con la stampa delle proprie mani e coloritura di un disegno a tema con gli acquarelli
- Lettura della racconto "Storia di un drago buono che tutti credevano cattivo" e successiva drammatizzazione da parte dei bambini



GRUPPO DEI DELFINI:

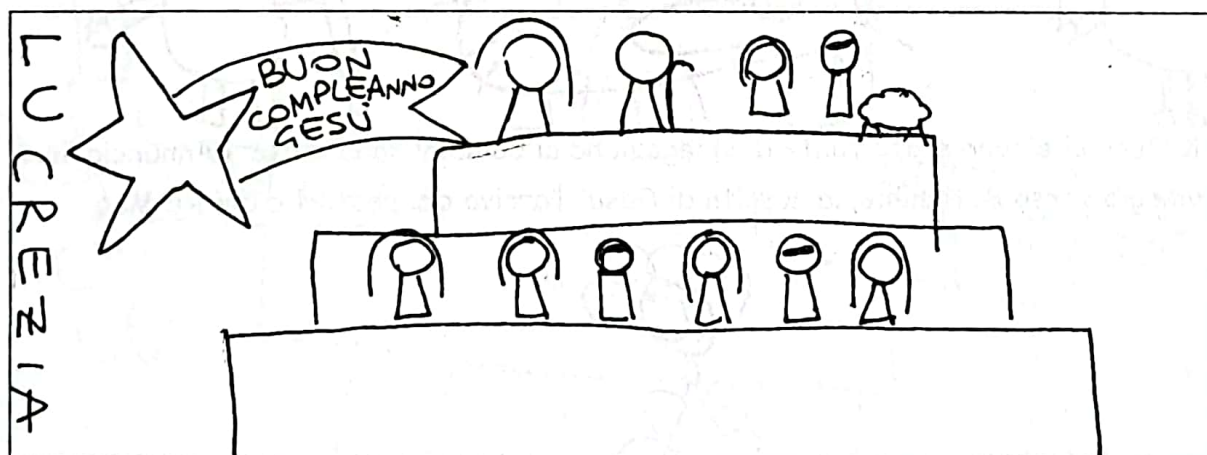
- spiegazione dell'utilità della molletta individuale del gruppo: ogni bambino, il primo giorno di suddivisione nei gruppi, ha ricevuto una molletta sulla quale c'era attaccato un delfino giallo o azzurro e la propria foto
- costruzione del cartellone con il simbolo del gruppo, con la tecnica del collage di carta velina, su cui vengono attaccate la molletta con la foto dei bambini appartenenti al gruppo durante il quotidiano gioco dell'appello
- lettura e visione alla LIM della storia "Maira e il delfino"
- memorizzazione della filastrocca dei delfini e coloritura del delfino raccontato nella filastrocca
- coloritura della corona del delfino, con tempere e spugnette, portata a casa dopo alcune settimane dall'inizio della suddivisione nei gruppi

- partecipazione al laboratorio di manipolazione della pasta di sale, durante il quale ogni bambino ha giocato e realizzato una formina, che è stata portata a casa come stimolo per i bambini a raccontare l'esperienza vissuta a scuola



Il Natale è ormai alle porte. Tutti i gruppi hanno dedicato tempo ed energie all'addobbo del salone. I leoni hanno preparato una candela, colorata con gli acquarelli e un albero di Natale. I draghetti hanno realizzato un albero di Natale, colorandolo con fiocchi di neve di diverse gradazioni di verde, su cui hanno incollato delle palline di mais e stampato una stella, a cui sono stati aggiunti brillantini oro o argento. I delfini hanno preparato come addobbo un albero di Natale utilizzando i dischetti di cotone, sui quali hanno stampato le palline rosse.

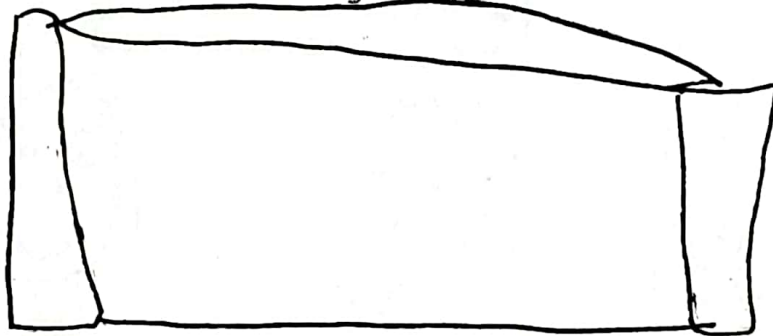
I bambini del gruppo dei draghetti hanno inoltre preparato, come da tradizione che finalmente possiamo riprendere, il presepe allestito nel salone della scuola. Hanno scelto di preparare una grande torta per poter festeggiare a Natale il compleanno di Gesù. Sui piani della torta posizioneremo tutti i personaggi del presepe tradizionale, realizzati con una spoletta di filo addobbata dai bambini, mentre nel piano più alto è collocata la natività.



COSA STIAMO FACENDO IN RELIGIONE

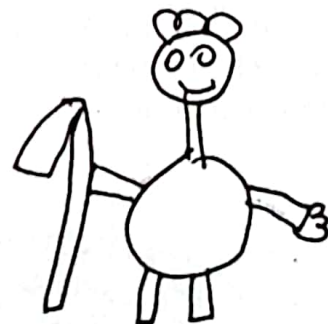
Durante queste settimane i bambini hanno iniziato ad assaporare il periodo più importante dell'anno: il Natale. Ogni settimana i bambini hanno realizzato un pezzo del presepe cartaceo partendo dalla coloritura della capanna e a seguire hanno incollato i vari personaggi fino all'arrivo dei Re Magi.

JACOPO



Abbiamo spiegato ai bambini l'Avvento: un periodo speciale che inizia sei domeniche prima di Natale. In questo periodo molte persone decorano le loro case con luci, ghirlande e addobbi natalizi cantando, ascoltando canzoni e storie sulla nascita di Gesù. L'avvento ci insegna l'importanza della pazienza, della speranza e della gioia. Ci aiuta a concentrarci su ciò che è davvero importante durante il periodo natalizio: l'amore e la nascita di Gesù il nostro Salvatore. E' un momento magico per riflettere e prepararci ad accogliere la luce e l'amore del Natale nel nostro cuore.

A L I C E



Le letture che sono state fonte di spiegazione ai bambini sono state: l'Annunciazione, In viaggio verso Betlemme, la nascita di Gesù, l'arrivo dei pastori e dei Re Magi



4

DIEGO

Progetto La-Fra

"SE NON IMPARO NEL MODO IN CUI TU INSEGNI, INSEGNAMI NEL MODO IN CUI IO IMPARO"

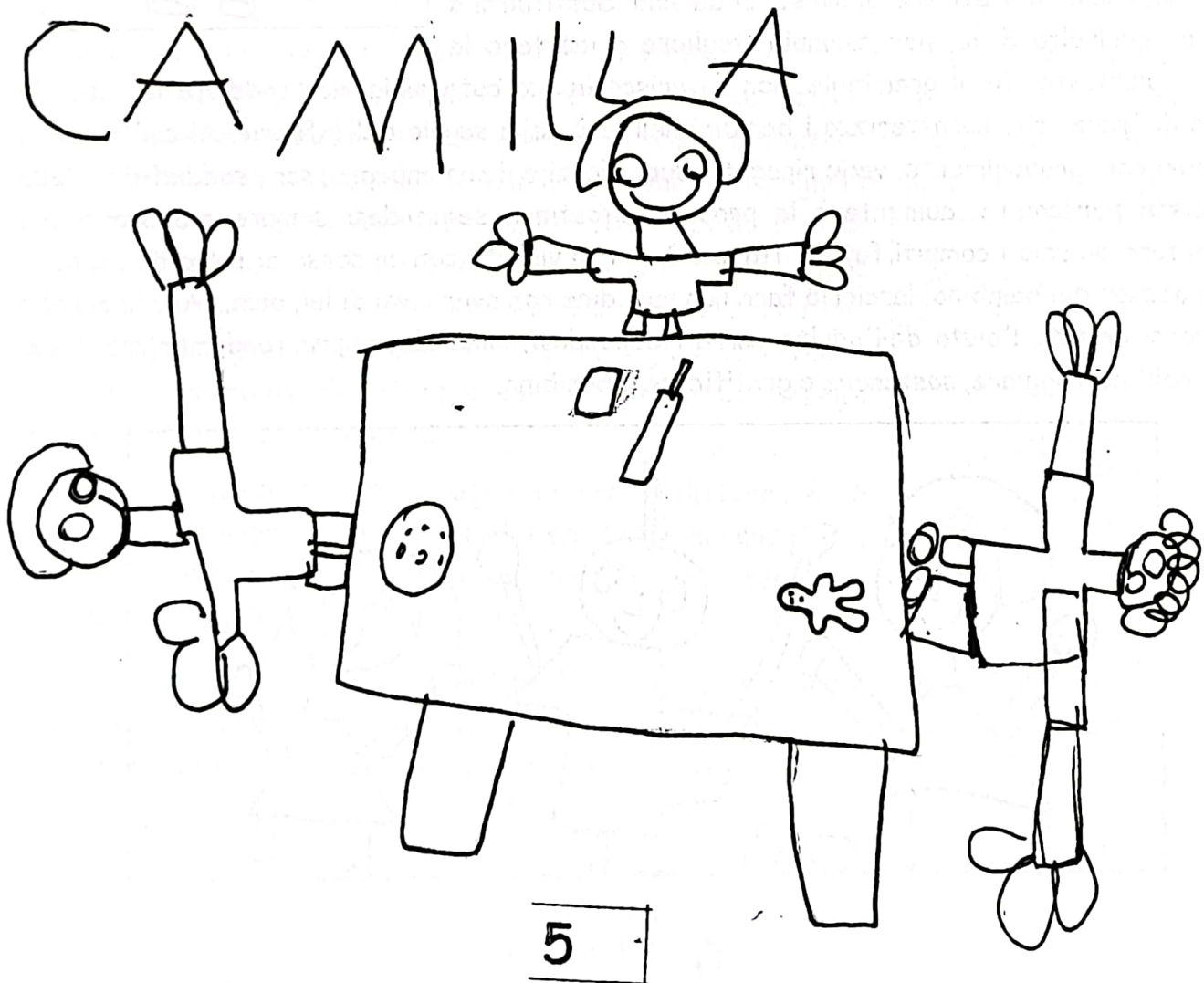
Il progetto prevede la finalità di mostrare la realtà e fare della diversità una parte del mondo da non temere.

Riuscire a trasmettere questo ai bambini è il primo passo per farlo capire anche ai grandi.

Essere in grado di comprendere e adattarsi alla diversità è infatti una competenza sociale preziosa per i nostri bambini, perché li rende più capaci di trovare soluzioni nuove per interagire con le persone; contribuisce alla formazione di schemi di pensiero e categorie più flessibili, costringe a trovare nuovi comportamenti per affrontare situazioni.

Nel mese di Novembre per 2 mattine, sono stati invitati a scuola i ragazzi dell'associazione La-Fra di Lainate per realizzare un laboratorio con i bambini mezzani nel gruppo di intersezione: hanno creato una formina con la saponetta precedentemente grattugiata da loro, amalgamata con acqua, brillantini e una volta asciutta è stata consegnata ai bambini da portare a casa.

Un grazie speciale ai ragazzi che hanno collaborato con i bambini.



LE ROUTINE A SCUOLA

Secondo appuntamento della rubrica che vi fa conoscere i vari momenti della giornata scolastica dei vostri bambini.

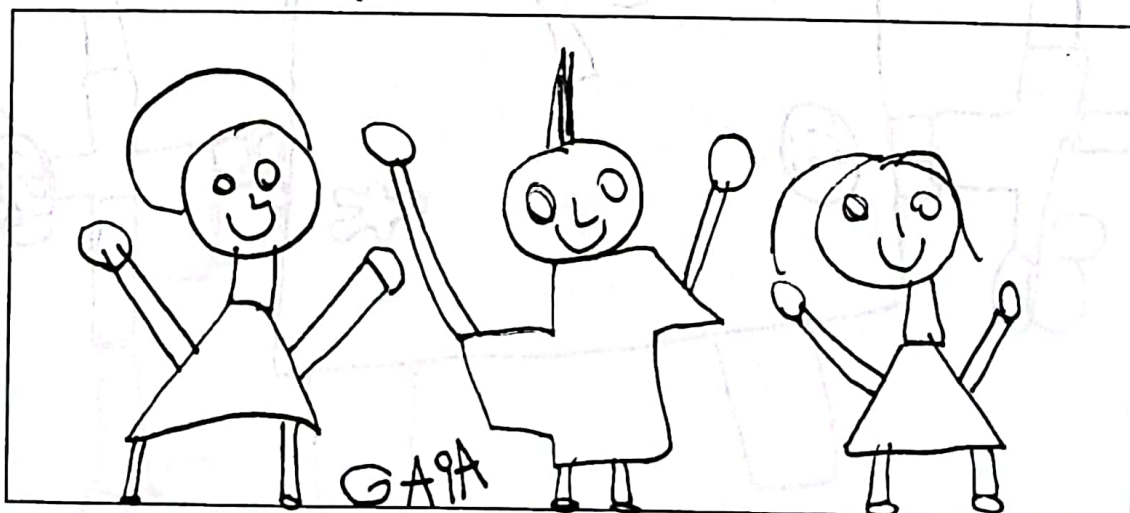
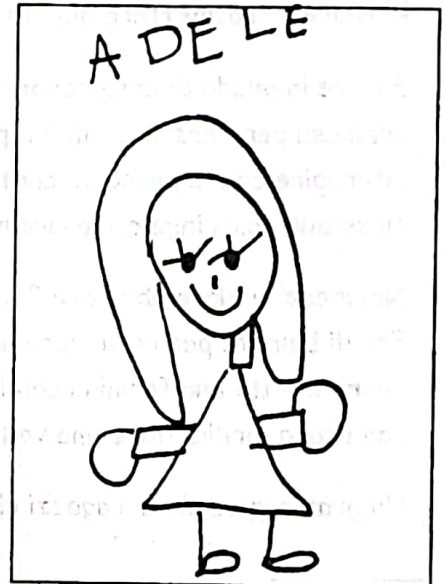
L'accoglienza e l'uscita

Il momento dell'ingresso a scuola è un passaggio delicato per molti bambini, pertanto è necessario dedicare loro un tempo adeguato per inserirsi con serenità.

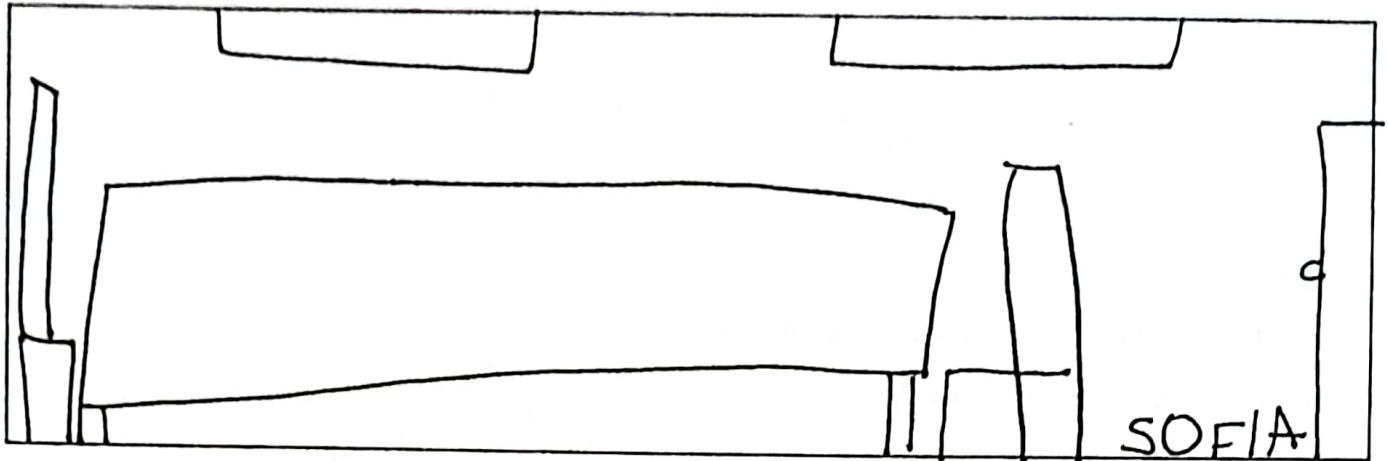
I bambini vengono accolti nelle loro sezioni dove hanno la possibilità di organizzare situazioni di gioco negli angoli strutturati, di consultare libri o di disegnare al tavolo aspettando l'arrivo dei compagni.

Accogliere un bambino è mostrargli la nostra cura anche nei confronti delle "sue cose". Infatti è importante offrirgli l'opportunità di avere spazi personali in cui possa collocare gli abiti o gli oggetti portati da casa.

A proposito di abiti, il momento dell'ingresso a scuola, come anche quello dell'uscita, offre un'occasione importante al bambino, quella di vestirsi e di svestirsi da solo. Sostituirsi a lui ogni qualvolta deve, per esempio, togliere o mettere la giacca, piuttosto che il grembiule, non favorisce la sua autonomia, non soddisfa la naturale voglia di "fare" che caratterizza i bambini nell'età della scuola dell'infanzia. Al contrario, il bambino che, gradualmente, vede ripagati i suoi sforzi e il suo impegno, sarà soddisfatto delle conquiste perseguite, aumenterà la propria autostima, sentendosi sempre più pronto ad affrontare da solo i compiti futuri. Tutto ciò non va vissuto con un senso di colpa da parte di chi si occupa del bambino, lasciarlo fare non vuol dire non aver cura di lui, anzi... Anche quando progressivamente l'aiuto dell'adulto verrà riducendosi, rimarrà sempre fondamentale il suo ruolo nell'incoraggiare, sostenere e gratificare il bambino.



L'accoglienza è anche il momento in cui i genitori possono conoscere lo spazio e gli amici del proprio figlio e scambiare brevi notizie ed informazioni di carattere urgente con l'insegnante che deve sorvegliare i bambini presenti e continuare con l'accoglienza, se ciò che si deve dire all'insegnante richiede un tempo più lungo è meglio fissare un colloquio.



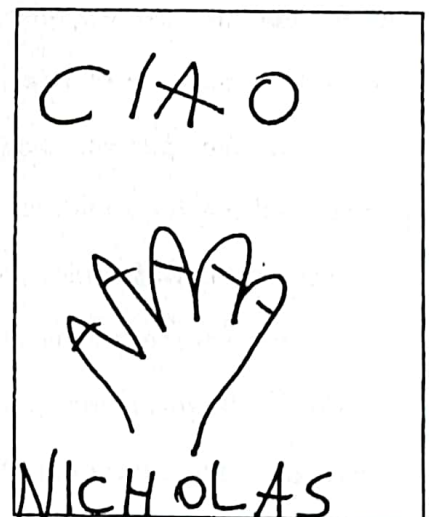
L'uscita è un momento particolarmente delicato in quanto sono presenti a scuola molte persone, ai bambini è richiesto di rimanere in classe, seduti al proprio posto e di avvicinarsi alla porta solo quando chiamati dall'insegnante la quale deve avere l'assoluta certezza di aver "consegnato" i bambini a chi di dovere.

Ciò che caratterizza maggiormente questi due momenti è il saluto, prima forma di relazione mediante la quale si crea una base per la conoscenza.

Salutare quando si arriva o quando si va via è un atto importante, che va insegnato ai bambini fin da piccoli, non è una semplice espressione di educazione e di cortesia, è un modo per tenere salde le interazioni sociali. Anche alla scuola dell'infanzia il saluto acquisisce un valore fondamentale nella relazione tra bambini, genitori ed insegnanti, dietro il saluto di ciascuna di queste figure ci sono emozioni, aspettative e stati d'animo diversi: se la mamma è tesa, lo sarà anche il bambino, se il papà abbraccia stretto il suo bimbo dicendo "Vai a giocare con i tuoi amici" ma ha gli occhi lucidi, sarà il linguaggio corporeo a parlare, il bambino che si congeda ogni giorno col sorriso trasmette un senso di serenità.

Affinché il bambino viva in modo sereno il distacco è di fondamentale importanza che arrivi a scuola camminando sulle proprie gambe, così da essere accompagnato mano per mano per poi essere affidato all'insegnante.

Anche questi due momenti di routine, l'accoglienza e l'uscita, che i bambini vivono a scuola, servono a far nascere in loro delle ritualità che li aiutano ad affrontare con serenità la quotidianità e i cambiamenti che in essa possono verificarsi.



I canti di Natale

Natale per tutti

C'è qualcuno che sorride e la mano poi ti stringe,
c'è qualcuno che ti chiama e ti parla dolcemente.

RIT Cos'è questa strana atmosfera
mi vuoi dire che succede stasera?

Per te, per me, per voi, per noi
per tutto il mondo è Natale

Per te, per me, per voi, per noi
per tutto il mondo è Natale

C'è una stella che è felice ed illumina il tuo cielo,
c'è un bambino che ti dice "Anche tu sei mio fratello".

RIT Cos'è questa strana atmosfera
mi vuoi dire che succede stasera?

Per te, per me, per voi, per noi
per tutto il mondo è Natale

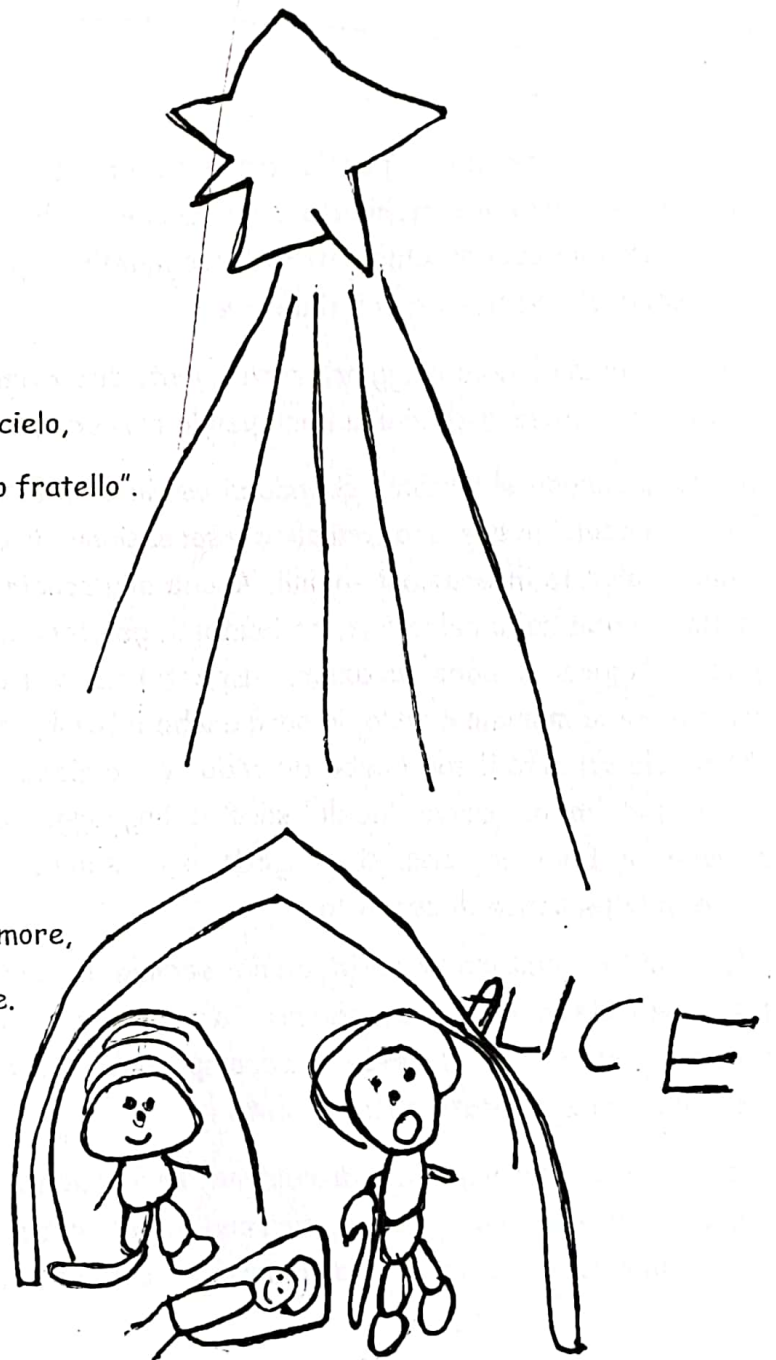
Per te, per me, per voi, per noi
per tutto il mondo è Natale

c'è la neve e non fa freddo è la forza dell'amore,
c'è la voglia di cantare è la musica del cuore.

RIT Cos'è questa strana atmosfera
mi vuoi dire che succede stasera?

Per te, per me, per voi, per noi
per tutto il mondo è Natale

Per te, per me, per voi, per noi
per tutto il mondo è Natale.



È la notte di Natale

Ferma la città, si ferma anche l'umanità
Qualcosa di stupendo sta accadendo qua
Sembra tutto uguale, ma nell'aria c'è qualcosa
Che di gioia mi fa voglia di cantar
Un bimbo è qui, in mezzo a noi

È la notte di Natale
Tutto il mondo resta a guardare
È la notte di Natale
È gioia anche per te

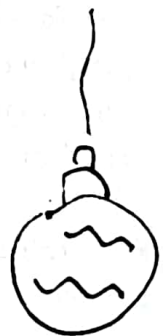
Chi non vuol sapere
C'è anche chi non vuol vedere
E dice: "nulla mai tra noi migliorerà
Tutto resta uguale, ma perché dovrei cambiare?"
Questa notte in pace tutto muterà
Un bimbo è qui, in mezzo a noi

È la notte di Natale
Tutto il mondo resta a guardare
È la notte di Natale
È gioia anche per te

Ferma la città, si ferma anche l'umanità
Qualcosa di stupendo sta accadendo qua
Sembra tutto uguale, ma nell'aria c'è qualcosa
Che di gioia mi fa voglia di cantar
Un bimbo è qui, in mezzo a noi

È la notte di Natale
Tutto il mondo resta a guardare
È la notte di Natale
È gioia anche per te

È la notte di Natale
Tutto il mondo resta a guardare
È la notte di Natale
È gioia anche per te
È gioia anche per te
È gioia anche per te
È gioia anche per te



MAROUSKA

Natale di accoglienza

Suonate campane vicine e lontane la buona novella recate quaggiù
è tempo di pace di gioia nel cuore l'inverno ci porta il signore Gesù.

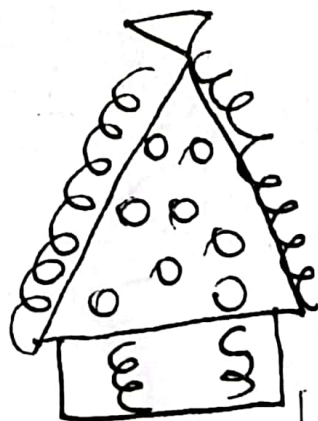
Il 21 dicembre è arrivato e il gelido inverno ha portato
e insieme con il gelo la neve che scende giù dal cielo lieve.

Lei cade leggera su tutto sul povero sul ricco il bello e il brutto
lei cade sui campi e sulle strade sulle grandi città sulle contrade,

Suonate campane vicine e lontane la buona novella recate quaggiù
è tempo di pace di gioia nel cuore l'inverno ci porta il signore Gesù.

È tempo ormai di riposare di restare quieti a meditare,
è stagione di silenzio e armonia non di rumore e frenesia,
È tempo in cui il nostro Creatore dice apri le porte del tuo cuore
e così accoglierai col Dio bambino ogni essere lontano e vicino.

Suonate campane vicine e lontane la buona novella recate quaggiù
è tempo di pace di gioia nel cuore l'inverno ci porta il signore Gesù.



NOVEMBRE

- 1 SOFIA ROSA ROMANO'
- 2 ARIANNA PAREDES
- 2 AZZURRA CAVALLARO
- 3 SOFIA FALCONE
- 10 SOPHIA
- 10 ENEA
- 13 TOMMASO
- 17 CAMILLA
- 19 TOMMI
- 20 ALICE
- 20 LEONARDO DECATALDO
- 25 ALESSANDRO SALA MARIANI
- 25 PIETRO RAMPIN
- 25 MIRANDA
- 26 ALESSANDRO
- 27 EMANUELE BRAMBILLA

DICEMBRE

- 1 SIMONE BOCCOLLI
- 5 GIULIA
- 8 GIACOMO MILAZZO
- 11 BIANCA GENTILE
- 14 ANNA
- 14 LUCREZIA
- 14 ANDREA
- 16 MIA
- 17 LUNA SELVI
- 18 ANDREA REVEGLIA
- 18 MANUELA DE PETRI
- 20 SIGNOR GIANLUCA MULIARI
- 21 CRISTIAN SPIRITELLI
- 23 MATTIA
- 25 NICOLÒ
- 27 ENEA
- 27 GRETA MARZORATI
- 29 CHIARA
- 29 RICCARDO
- 29 MICHELE GIANI

Buon
Compleanno

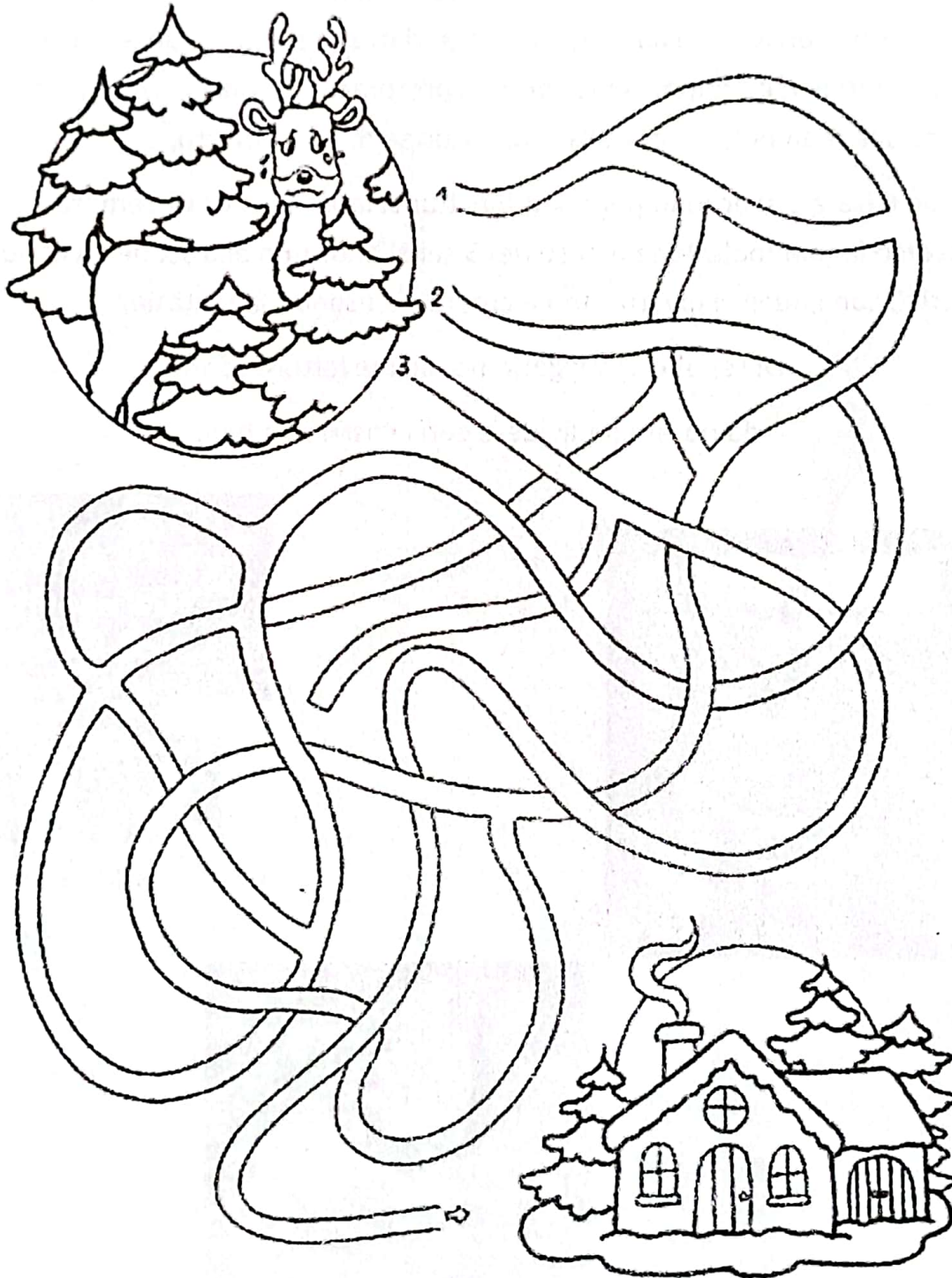


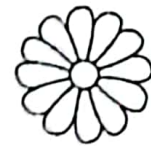
GENNAIO

- 1 LEONARDO DONNICI
- 1 CAMILLA FRIGGI
- 6 JACOPO LONGHI
- 6 MIRKO
- 7 ELENA
- 7 BEATRICE CORTESI
- 10 ANDREA ZAZZERA
- 12 LUDOVICA STAGLIANO'
- 13 ALESSANDRO MARIA LUISI
- 13 MATTEO
- 14 GIADA
- 15 LYAM
- 15 GAIA CARUSO
- 24 BEATRICE PIANCATELLI
- 27 CHLOE VANZULLI



GIOCHI E ATTIVITA': AIUTA LA RENNA A TROVARE LA STRADA
PER ARRIVARE ALLA CASA





SEZIONE PRIMAVERA

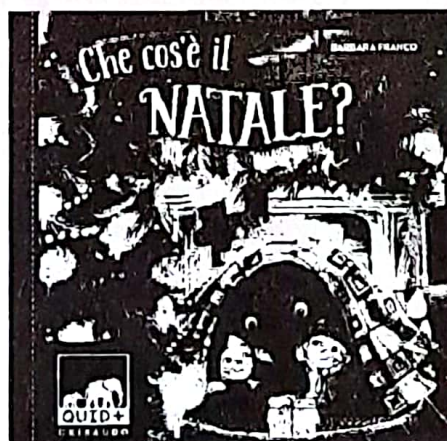
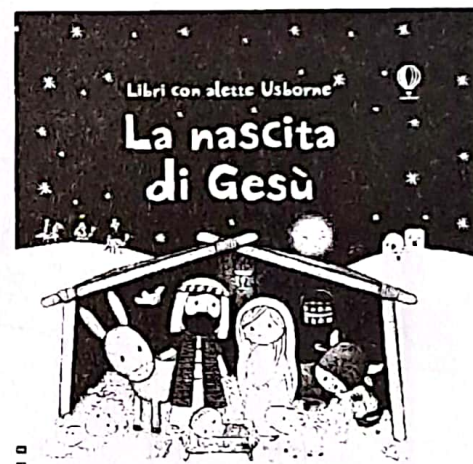
COSA STIAMO FACENDO

Dopo un primo inserimento dove abbiamo dato spazio al gioco libero e all'acquisizione delle routine della giornata abbiamo iniziato col programma annuale. Con l'arrivo dell'autunno siamo andati alla scoperta delle foglie raccogliendole in giardino, sentendone il profumo e la consistenza per poi passare alla manipolazione e alla realizzazione di un lavoretto.

Ora con il Natale si aprono per i bambini nuovi laboratori dove sempre attraverso la manipolazione e l'uso dei 5 sensi andremo alla scoperta di nuovi materiali con i quali ci divertiremo e creeremo usando la fantasia.

Di seguito vi suggeriamo alcune letture carine

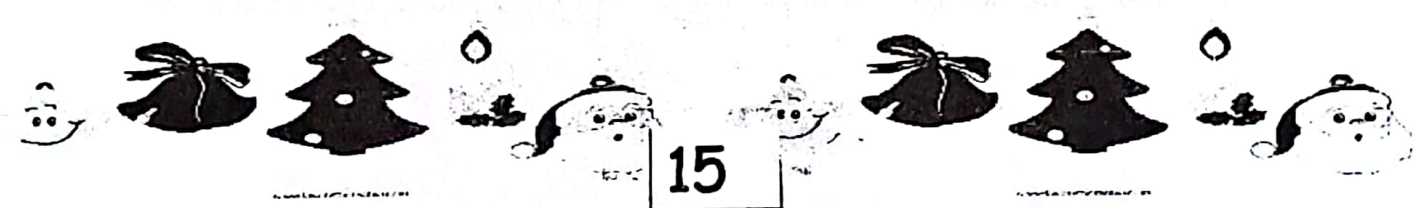
da poter condividere con i vostri bambini...



Per concludere questi primi mesi di scuola e per augurarvi un sereno Natale insieme ai vostri bambini abbiamo cercato di imparare una canzone che potrete cantare anche voi insieme a loro!

Girotondo Di Natale

Giro, girotondo
Giro, girotondo
È Natale, è festa in tutto il mondo
Giro, girotondo
Giro, girotondo
È Natale, è festa in tutto il mondo
Alza le braccia e mettiti a cantare!
Batti le mani e no, non ti fermare!
Tutti nel cerchio nessuno resti fuori!
Noi siamo in tanti e ci facciamo tanti auguri
È Natale ancora È Natale evviva è Natale
Ancora amore, ancora pace, ancora noi
È Natale in cielo è Natale in terra
È Natale in tutto il mondo, in tutti i cuori, in tutti noi
Giro, girotondo
Giro, girotondo
È Natale, è festa in tutto il mondo
Giro, girotondo
Giro, girotondo
È Natale, è festa in tutto il mondo
Dammi la mano amico più vicino
Dammi la mano amico più lontano
Tutti nel cerchio, è festa in ogni cuore
Portiamo un sorriso di vera gioia e tanto amore
È Natale ancora
È Natale evviva è Natale



STORIA : I FOLLETTI E IL CALZOLAIO



C'era una volta un calzolaio che nella bottega aveva il cuoio per un solo paio di scarpe. Una mattina entrò nel suo negozio e vide sul suo tavolino un paio di scarpe già belle e cucite.

Rimase stupito dal fatto, poi però le prese e le pose in vetrina. Poco dopo entrò un signore e le comperò.

Con quel denaro il calzolaio comprò il cuoio per altre due paia di scarpe.

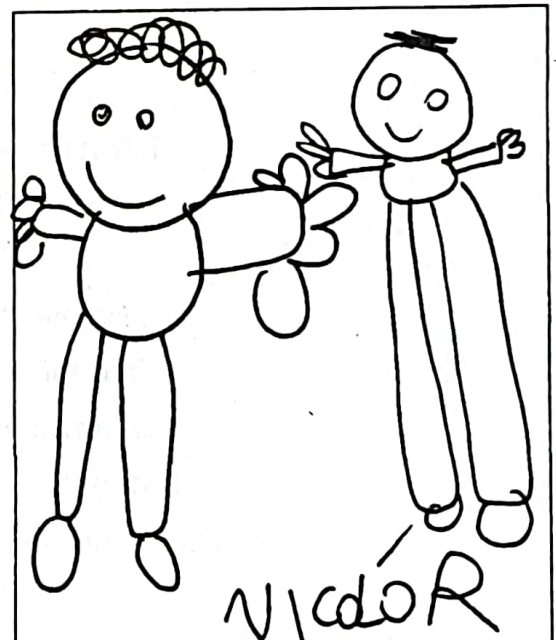
La mattina trovò nuovamente sul suo tavolino due paia di scarpe ben rifinite. E non mancarono i compratori, così che il calzolaio poté comperare altro cuoio.

La mattina dopo trovò tutte le scarpe bell'e cucite.

E così andò avanti: il cuoio che preparava la sera, la mattina lo trovava in numero di scarpe sempre maggiore.

Il Natale era vicino e il calzolaio disse alla moglie :invece di andare a letto, non potremmo aspettare per vedere chi è che ogni notte viene ad aiutarci? La moglie rispose subito di sì e si nascosero in un angolo.

Ed ecco a mezzanotte in punto comparvero due ometti piccolini, belli e ben fatti, vestiti della sola camicia, i quali sedettero uno di qua e uno di là davanti al tavolo del calzolaio e, con le esperte manine cominciarono a unire, a forare, a battere, a cucire. Prima dell'alba filarono via senza che si potesse vedere di dove passavano per uscire.



La mattina, la moglie disse al calzolaio: non ti pare che dovremmo dimostrare la nostra gratitudine a quei due ometti? M'è venuta l'idea che con la sola camicia addosso forse hanno freddo: non sarebbe bene che io cucissi per loro camicine, mutandine, giacchettine, berrettini e calzettini? Il marito rispose subito: magnifica idea!

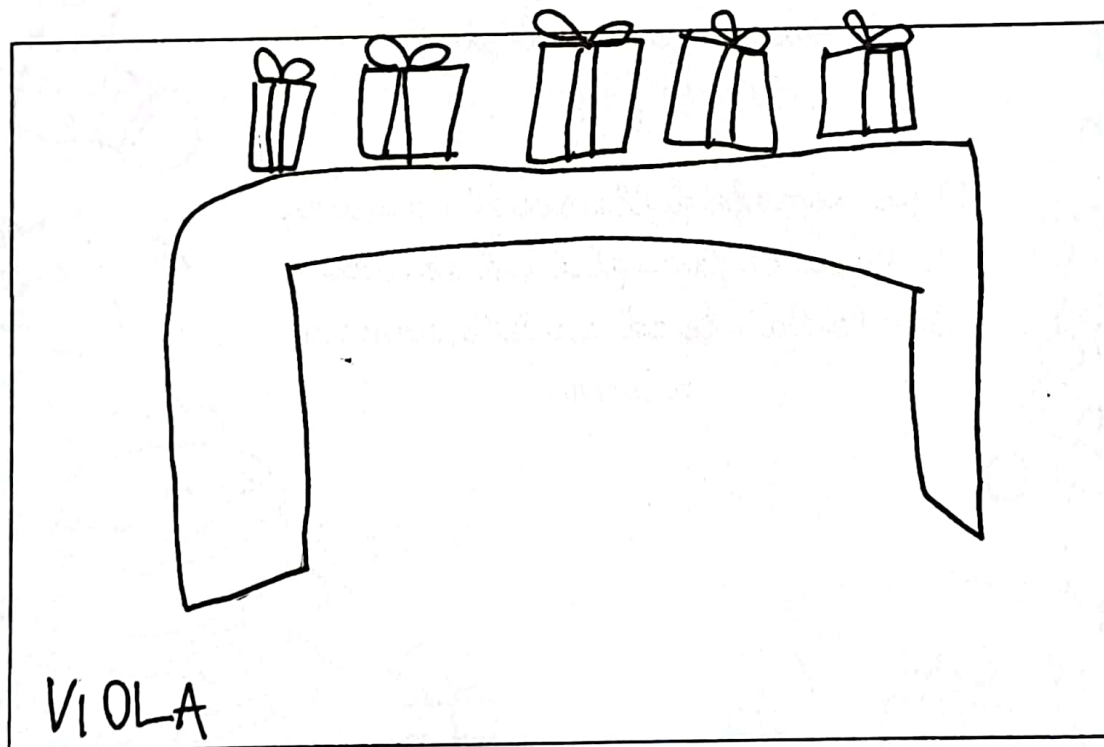
La moglie si mise al lavoro e quando tutto fu pronto disposero i doni sul banco e si nascosero per vedere che cosa avrebbero fatto i due folletti. A mezzanotte, quando questi entrarono, e videro quei graziosi indumenti, scoppiarono in una gioia indescrivibile.

In un momento indossarono tutto, si guardarono allo specchio, poi si misero a passeggiare dicendo: - Come siamo bellii! Come ci stanno bene questi vestiti!

Si misero a ballare e a saltare sulle sedie e sui panchetti, finché così ballando e saltando uscirono come sempre senza che si potesse vedere come.

Da quella sera non tornarono più.

Ma il calzolaio era ormai ricco e poteva vivere contento e felice.





AVVISI

In occasione delle festività natalizie la scuola rimarrà chiusa dal 23 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024, riaprirà lunedì 8 gennaio.

Si ricorda che l'iniziativa dell'Avvento di quest'anno, a favore della Caritas di Lainate, continuerà anche dopo le vacanze natalizie.

Il personale della scuola augura a tutte le famiglie un sereno Santo Natale ed un felice anno nuovo.

L'ALBERO DI NATALE PIU' BELLO

La classe vincitrice del concorso artistico organizzato dalla Scuola dell'Infanzia "Adele" dal titolo: "L'ALBERO PIU' BELLO" e' la classe degli AZZURRI !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!



Complimenti a tutti i bambini della classe degli azzurri per l'originale addobbo dell'albero!

COLORA LE IMMAGINI, POI RITAGLIA E INIZIA A GIOCARE AL MEMORY DI NATALE. BUON DIVERTIMENTO!

